

NON SOLO FRA DI NOI

Unirci è un inizio,
mantenersi uniti è un progresso,
lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

Realizzato presso il laboratorio di Stampa e Rilegatoria
Spoleto Via Nursina 32s tel 0743.44217
c/o ilcerchio.net mail gierre@ilcerchio.net



n° 52

tiratura 230 copie

Spoleto 5 maggio 2006

CUD 2006
SCHEDA PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF
RISPARCIA AI CONTRIBUENTI ESONERATI DALLA PRESSIONE DELLA DICOMANDE DI REDDITI

DESTINATARIO	CODICE FISCALE (obbligatorio)	COGNOME	DATA
CONTRIBUENTE	CODICE FISCALE (obbligatorio)	COGNOME	DATA

SELEZIONE PER LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF
In caso di scelta FIRMARE il CUD negli spazi sottostanti
Messa da
04547980544

3
MODELLO 730-1bis redditi 2005
scheda per la scelta della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

CONTRIBUENTE	CODICE FISCALE	COGNOME	DATA
DESTINATARIO	CODICE FISCALE	COGNOME	DATA

Messa da
04547980544

Per scegliere Il Cerchio come destinatario del 5 per mille basta una firma nei modelli CUD o 730 e l'indicazione esatta del codice fiscale di Il Cerchio ONLUS
01517980544



IL PUNTO

Il sei maggio di quasi un anno fa abbiamo iniziato così: "al diavolo i pupazzibili, proveremo a scrivere "non solo fra di noi".

Dunque "celebrare" il n. 52 rovesciando per benino quello che avevamo preparato, alla fine è insieme il modo più impreveduto e più logico per farlo. D'altronde, lo abbiamo già detto, siamo nati il 6 maggio e oggi non abbiamo ancora un anno mentre venerdì prossimo, il 12, avremo un anno e sei giorni. In realtà non siamo riusciti a comporre e "tirare" in tempo il numero "tipografico" e così ci è venuto incontro il nostro fondatore *Aerre* con questa che è la prima delle edizioni speciali che ha manualmente e individualmente preparato per noi (e non solo).

Nonostante sempre di più siamo costretti a constatare quanto "noi" siamo poco presenti negli interessi di questa città, "non solo fra di noi" questo primo anno lo festeggiamo doppio. Con questo n. 52 festeggiamo la fine del nostro primo anno, e con il prossimo n. 53 l'inizio del secondo... alé!

PARLARE la metà

Una vecchierella disse ad una più giovane che chiacchierava molto: "Perché non fai come ha fatto la natura?"
"E come ha fatto la natura?" domandò quella.
E l'altra: "Ci ha dato due mani per lavorare, due gambe per camminare, due occhi per vedere, due orecchi per ascoltare, ma ci ha dato una sola bocca e una sola lingua per parlare".
E la giovane rimase un po' a pensare e poi rispose: "Ecco perché io sono obbligata a parlare molto. Se avessi due bocche e due lingue, potrei parlare la metà. Sono gli scherzi che fa la natura."
E la vecchierella rimase senza parola.

A CIASCUNO IL SUO

Hai mai pensato a quello che potrebbe succedere se ognuno potesse avere solamente il suo?
La maglia di lana? Ma la lana è della pecora.
La sciarpa di seta? Ma la seta la fa il baco.
La camicia di cotone? Ma il cotone è di chi ha coltivato la sua pianta.
Le scarpe di pelle? Ma la pelle appartiene alla mucca.
E io che non ho niente di mio dovrei andare in giro completamente nudo?
No, ma dobbiamo capire che abbiamo sempre bisogno degli altri, anche degli animali.

SOMM'ARIO

in questa pagina

- Il punto
- Parlare la metà
- A ciascuno il suo

nella pagina dietro

- Moltiplicazione o divisione?
- Tanto per continuare
- Allegria
- Che differenza c'è?
- Un mistero
- Filastrocca
- Il riciclaggio
- La salita

questo è un pro-oggetto della cooperativa ilcerchio



moltiplicazione o divisione?

Ce ne sono tanti di giorni di festa. Natale, Pasqua, il compleanno, l'onomastico.



Ma non ci sarebbe

giorni di festa

nessuna festa se uno fosse solo. Festa è stare insieme, mangiare la torta, spegnere le candeline, ma in presenza di qualcuno, perché la gioia, la felicità, se si divide con gli altri, invece di diminuire, aumenta. È una divisione che serve a moltiplicare.

Ma questo quando studi la matematica non te lo dicono.

Tanto per continuare con la mate+matica

Quando eravamo bambini ci divertivamo a risolvere problemi semplici. Un compagno all'improvviso ti diceva: "Da venticinque levane... quanto fa?" E se io non sapevo rispondere quello si faceva beffe di me. Allora io gli dicevo: "E tu lo sai quanto fa: da quindici levane?" Lui mi rideva in faccia perché non lo sapeva. Ma non lo sapevo neppure io perché era un'operazione difficile.

ALLEGRIA

È venuto durante la notte ed era chiuso dentro una botte ma quando poi sorrise il mattino vidi che c'era un bicchiere di vino. Ce n'era tanto da dare alla testa come se fosse un giorno di festa ed a brindare furono in tanti finché nessuno si fece più avanti.

CHE DIFFERENZA C'È?

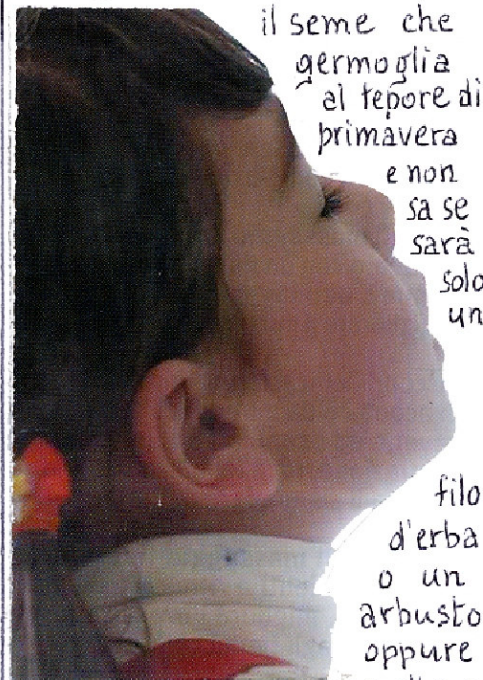
"Lo sai che differenza c'è tra una grande metropoli e un piccolo paesetto come il nostro?" chiese un giorno un vecchietto ad un americano che veniva da San Francisco. L'americano disse: "A San Francisco la gente è istruita e conosce il mondo, mentre nel vostro paesetto non sanno nemmeno se la terra è rotonda o quadrata".

"Ti sbagli" disse prontamente il vecchietto. "A San Francisco sono in tanti ma tanti e tutti si preoccupano solo di se stessi mentre qui, in questo paese, siamo in pochi ma ci occupiamo di tutti. Ha capito qual'è la differenza?"

E poi ha aggiunto: "E se questo non ti basta, sai che ti dico? Piglia, pesa, incarta e porta a casa. Arrivederci."

UN MISTERO =

Un bambino è più di un mistero. E tanti misteri messi insieme. Dentro quella testolina c'è racchiusa una vita che nessuno sa quanto sarà lunga e dove andrà a finire. E se provi a domandarlo a lui ti guarderà sbalordito perché queste cose non le sa nemmeno lui. Eppure quella testolina è



la sua. È come il seme che germoglia al tepore di primavera e non sa se sarà solo un

filo d'erba o un arbusto oppure un albero

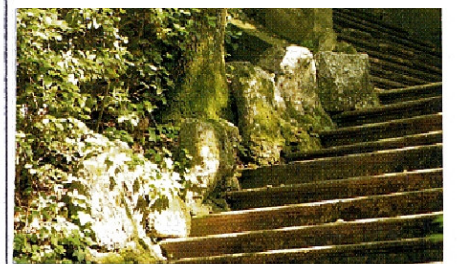
gigantesco, anche se sotto alla terra c'era soltanto un piccolo, un piccolissimo seme.

FILASTROCCA

Semina, semina, seminatore, semina sempre a tutte l'ore. Semina sempre alla luce del sole e nella notte germogliano le zolle. Sono una foglia piccina piccina ma un grande albero diventerò

Il riciclaggio

Ho letto una notizia strana. Con il riciclaggio di una bottiglia di plastica si possono fabbricare sette schede telefoniche. Allora mi sono posto una domanda: con cento bottiglie di plastica quante telefonate si potranno fare? Nessuna, mi hanno risposto, perché per telefonare occorre un apparecchio telefonico e non si può telefonare con la bottiglia di plastica. Ma allora, mi domando, in che modo funzionano le schede fatte con le bottiglie di plastica di cui sopra?



LA SALITA

È faticosa la strada in salita ed è faticosa anche se invece di una strada ci sono delle scale. Ma spesso quando hai finito la salita, provi la soddisfazione di vedere un bel panorama e dici: "Valeva la pena". Ed ecco che anche la pena, la sofferenza, acquista un valore. E se acquista un valore perché non andiamo a venderla? Perché nessuno la vuole comprare. Ce ne sono tante di cose che valgono molto, ma non si possono comprare. Una di queste sei tu. Lo sapevi?

Sì, sei proprio tu!